

Mittente	Tasso Torquato	Destinatario	Capi del Consiglio della città di Bergamo
Data	11/1585	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Ospedale di Sant'Anna (Ferrara)	Luogo arrivo	Bergamo
Incipit	Illustri signori, e padroni miei osservandissimi		
Contenuto	Torquato Tasso richiede al Consiglio della città di Bergamo di intervenire con "publica deliberazione" per la sua liberazione, attraverso una supplica al duca di Ferrara [Alfonso II d'Este]. Nonostante abbia perso la dote del padre [Bernardo Tasso], della madre [Porzia de' Rossi], la salute e la libertà, Tasso non è rimasto privo della "fede" nella sua patria, e supplica i capi del Consiglio di mandare qualcuno, come monsignor [Giovan Battista] Licino, a negoziare per il suo ritorno a Bergamo.		
Fonte	Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 445, II, pp. 465-66. Delle Lettere Familiari del Sig. Torquato Tasso, Bergamo, Comino Ventura e Compagni, 1588, libro I, c. 99r.		
Compilatore	Liguori Marianna		